

**COMUNE DI CHIASSO  
UFFICIO CULTURA**

Telefono	+4191/695.09.14
Fax	+4191/695.09.18
e-mail	cultura@chiasso.ch
Indirizzo	Via D. Alighieri 3b 6830 Chiasso

**Chiassodanza**  
**20° Rassegna di danza contemporanea**  
**Cinema Teatro e Spazio Officina - Chiasso**  
**24 – 30 aprile 2008**

**Chiassodanza quest'anno raggiunge un traguardo considerevole: vent'anni di storia**, che sono l'occasione per una riflessione su un compleanno importante, che segna il raggiungimento dell'età adulta. La sua storia è quella di molti corpi ed emozioni e testimonia l'affermarsi di un'arte spesso messa all'angolo rispetto alle altre discipline dello spettacolo e che oggi gode del riconoscimento di un pubblico e di una critica sempre più vasti e curiosi.

Questo speciale anniversario riguarda inoltre anche la storia dell'Ufficio cultura di Chiasso che è stato aperto proprio nel 1988. Ripercorrere retrospettivamente questo anniversario significa innanzitutto ricordare questa felice e lungimirante decisione presa allora dall'amministrazione comunale. Una volontà politica che ha permesso alla Città di Chiasso di distinguersi e guadagnare riconoscimenti, non solo rispetto al territorio cantonale, ma anche nazionale e internazionale.

In questa ventesima edizione dunque vogliamo festeggiare quest'anniversario, con uno sguardo non celebrativo ma rivolto al futuro, con l'intenzione di portare in scena una danza che nasca dal desiderio di dire l'indicibile, e che fortemente vuole essere in rapporto con l'altro, che trovi posto nelle case, nelle strade, nella vita.

È nostro desiderio trovare una sorta di filo rosso che possa meglio orientare gli spettatori alla scoperta di questa disciplina, tra le più vitali e fertili nel panorama delle arti sceniche contemporanee. Per questa occasione gli elementi che accomunano le diverse ed eterogenee ricerche estetiche presenti in cartellone sono la musica, eseguita dal vivo, e l'improvvisazione. Inoltre, com'è tradizione fin dagli esordi della nostra rassegna, un'attenzione speciale è rivolta alla danza svizzera, che quest'anno è rappresentata da due compagnie, una ticinese e l'altra romanda, e da altrettanti eventi speciali.

E' infatti la Compagnia di **Tiziana Arnaboldi** ad inaugurare il Festival, il **24 aprile**, con uno spettacolo appositamente creato per i vent'anni di Chiassodanza. L'improvvisazione in questa creazione è elemento centrale, poiché la coreografa e i danzatori creano una performance che si sviluppa in stretto rapporto con lo spazio architettonico: la splendida cornice dello Spazio Officina.

Vogliamo anche ricordare che la compagnia di Tiziana Arnaboldi e il Festival hanno percorso vent'anni di strada in parallelo. Sin dalla prima edizione, Tiziana Arnaboldi ha infatti portato la sua poetica sulla scena di Chiasso. Inoltre, in anteprima assoluta, è anche presentato un primo montaggio del documentario che **Mohammed Soudani** ha realizzato durante la tournée africana che la Compagnia ha intrapreso nell'agosto 2007, portando sulla scena di alcuni teatri del Sudafrica, Angola e Monzambico lo spettacolo *Cruda Bellezza*.

La seconda Compagnia svizzera in programma il **26 aprile**, è **\*Melk Prod** di **Marco Berrettini**, che presenta **Piccoli Robertini**; si tratta di una performance piuttosto che di un vero e proprio spettacolo, dove una serie di estratti originariamente creati per altri spettacoli sono ogni volta ripensati come delle 'variazioni su tema' a seconda del luogo della rappresentazione. Marco Berrettini, coreografo ironico e provocatore imprevedibile, con i suoi danzatori crea così una performance sempre diversa, unica, tanto per i contenuti che nella struttura drammaturgica.

La musica, come dicevamo, è protagonista insieme alla danza in tre degli spettacoli in programma: **il 25 aprile** è sulla scena dello Spazio Officina **Triple-Zone** della coreografa e danzatrice **Regina Van Berkel**. Questo progetto è proposto nell'ambito della decennale collaborazione con **il festival Steps#**. *Triple-zone* vede in scena cinque danzatori, quattro musicisti e l'artista visivo Dietmar Janek, aprirsi ad un confronto in cui musica, danza e arti si offrono in un giocoso scambio, in cui la danza è ascoltata e la musica è un pirotecnico scintillio di immagini colorate.

**Il 29 aprile** è la volta di un insolito duo, che insieme dà vita ad una vera e propria jam session: **Roberto Zappalà**, coreografo e danzatore catanese e **Giovanni Sollima**, compositore e violoncellista palermitano di fama internazionale. In **Numero Tre/Improvisation**, i due artisti interagiscono praticando i territori del suono, del corpo, della musica e del movimento, coinvolgendo anche il pubblico in un rapporto basato sull'improvvisazione.

A chiudere il Festival **il 30 aprile** è la coreografa e danzatrice **Yasmeen Godder**, una giovane artista israeliana, considerata una delle espressioni più originali nel nuovo panorama della danza indipendente internazionale, che presenta **Sudden Birds**. Sul palco quattro donne esplorano, in un articolato intreccio, la loro fragilità e solitudine, accompagnate dalla musica eseguita dal vivo di un violoncello elettrico.

Per questo compleanno abbiamo voluto proporre anche alcuni eventi speciali, a complemento di un programma che ci auguriamo possa incuriosire pubblici vasti e eterogenei. Non poteva infatti mancare alla nostra festa **Philippe Saire**, che Chiassodanza ha ospitato in molte sue edizioni o successivamente nelle stagioni teatrali del Cinema Teatro. Philippe Saire, coreografo che negli anni si è guadagnato stima e consensi internazionali e che è oramai uno dei riferimenti più solidi e riconosciuti della scena elvetica. In questa occasione, **il 28 aprile**, presenta **Cartographies**. Si tratta di un progetto in cui video e danza s'intrecciano lasciandosi ispirare dai paesaggi urbani di Losanna, città di residenza della Compagnia. Per conservare una traccia di queste esperienze, sono stati realizzati dei cortometraggi ad opera di diversi videoartisti, raccolti in una collezione di dodici video-danza.

Domenica **27 aprile**, grazie al progetto Dansetanzanza promosso da Reso - Rete danza Svizzera, con il sostegno di Migros Percento culturale, molti teatri e scuole di danza, in diverse città svizzere, apriranno le loro porte offrendo gratuitamente i loro corsi a tutto il pubblico. Anche Chiassodanza e la rassegna Danza che ti passa della Stagione teatrale di Lugano partecipano a questo appuntamento con una festa danzante, animata dai danzatori e coreografi Filippo Armati e Ambra Pittoni. **Mettete un po' di danza nella vostra vita** è motto di questo evento per celebrare i vent'anni di Chiassodanza e l'ultimo evento in cartellone della rassegna Danza che ti passa, insieme a tutto il pubblico. Questa serata è anche un modo giocoso per festeggiare un altro importante avvenimento: la giornata internazionale della danza che ricorre ogni 29 aprile.

Ed infine segnaliamo un originale progetto: **I 10 minuti di Fiona**, realizzato da **Fiona Hirzel**. La danzatrice e coreografa invita gli impiegati, e in generale i lavoratori, ad una fantasiosa pausa da vivere nel proprio posto di lavoro. Per quattro giorni consecutivi, nello stesso luogo di lavoro, utilizzando spazi diversi e sempre alla stessa ora, per la durata di dieci minuti, Fiona interrompe la quotidianità dei lavoratori, offrendogli la possibilità di scoprire e osservare in modo insolito il loro ambiente.

## Programma

### **Cinema Teatro - Spazio Officina Chiasso**

**Gio 24.04 Ore 20.30**

#### **Cruda Bellezza l'esperienza del film**

In anteprima assoluta in apertura di serata, verrà presentato un primo montaggio del **film di Mohammed Soudani**, documentario che il regista ha realizzato durante la tournée africana che Tiziana Arnaboldi e la sua Compagnia hanno intrapreso nell'agosto 2007 portando sulla scena di alcuni teatri del Sud Africa, Angola e Mozambico lo spettacolo *Cruda Bellezza*.

<<L'incontro di Tiziana e Isabelle esplose e diventa un viaggio iniziatico verso il continente Africa. La voglia, la curiosità dei danzatori-attori accompagnano Isabel verso il suo paese, l'Angola, facendo tappa in Sudafrica e nel Mozambico. Lo spettacolo *Cruda bellezza* sorprende tutti. Gli spettatori africani

applaudono la metafora dell'incontro di una di loro e il mondo così detto bianco. I non africani riscoprono la leggerezza con la quale l'occidente affronta il problema immigrazione. Tra effetti di luce e suono, Tiziana conduce con poesia e rigore la sua "troupe" fino ad arrivare in Angola. Il vecchio teatro portoghese, una cornice dove i danzatori-attori trovano spazi per stirare ed allenare i propri muscoli, mentre Tiziana aspetta il percussionista e "la porta", elemento scenografico fondamentale per lo spettacolo.

Le luci di François trasformano il vecchio teatro portoghese di Luanda, in un luogo magico di rara bellezza. Isabel con la "troupe" di Tiziana a cena a casa dei propri genitori...che festa!

Applausi per l'ultima spettacolo africano. I commenti su *Cruda Bellezza* ci fanno riflettere sull'urgenza di un nuovo dialogo tra Sud e il Nord.>> (Mohammed Soudani)

### **Nuova Creazione per i venti anni di Chiassodanza**

**Compagnia Teatrodanza Tiziana Arnaboldi**, Svizzera

coreografia Tiziana Arnaboldi

con Giuseppe Asaro, Li-Li Chao, Eleonora Chiocchini, Pierre-Yves Diacon, Lucie Lataste, Françoise Parlanti, Antonio Stella

La compagnia Teatrodanza Tiziana Arnaboldi e il festival *Chiassodanza*, hanno percorso vent'anni di strada in parallelo. Fin dagli esordi di questa importante rassegna, quando ancora timidamente offriva soprattutto visibilità alle compagnie svizzere, la coreografa e danzatrice Tiziana Arnaboldi ha portato sulla scena di Chiasso, che ancora non aveva fissa dimora, come invece ha oggi con le sue due belle 'case': il Cinema Teatro e lo Spazio Officina, la sua poetica. I nostri spettatori hanno avuto così modo di assistere alla crescita e, al contempo, di crescere, con la storia artistica e umana di Tiziana e dei molti interpreti e che l'hanno accompagnata in questi vent'anni di passione per la danza e il teatro.

<<Festeggiare i vent'anni del Chiassodanza con una performance creata appositamente per sottolineare questo importante traguardo mi lusinga. Il pubblico di Chiasso mi ha sempre accolta con calore, con uno sguardo curioso e attento verso il mio percorso creativo.

In occasione di questo evento appoggerò sulla scena gesti, parole, movimenti, silenzi e sguardi che contraddistinguono lo stile della mia compagnia, dove il gesto sarà portatore di un'emozione, di uno stato d'animo, di un umore e di un'ironia.

Giocheremo a tutto campo il fantastico, l'invenzione, la gioia fisica e verbale, l'assurdo e il desiderio.>>  
Tiziana Arnaboldi

### **Ve 25.04 Ore 20.30 – Spazio Officina Chiasso**

**Triple-zone**

**Regina van Berkel**

Olanda

coreografia Regina van Berkel

Maud Liardon, Astrid Boons, Sebastien Mari, Urtzi Aranburu, Francesco Curci

Musica

Gerard Brophy, Anumadutchi, David Kweksilber

Musicisti

Wim Voos, Niels Meliefste, Ron Colbers, David Kweksilber

Video Diemar Janeck

Produzione Holland Dance Festival

In collaborazione con Steps #11

**Triple-zone** è la nuova creazione della coreografa e danzatrice Regina Van Barkel, per molti anni nella compagnia di Ballett Frankfurt di William Forsythe. E' uno spettacolo organizzato in collaborazione con il festival Steps #11, importante vetrina di danza contemporanea curata e promossa da Migros Percento culturale, che a cadenza biennale, offre un'interessante ventaglio delle produzioni internazionali in diversi luoghi della Svizzera.

Regina Van Barkel è dotata di un strepitoso senso della magia e della 'visione', è straordinaria la sua capacità nel lavorare ai confini dell'interdisciplinarietà. Invitata nell'edizione di Steps del 2002, la coreografa e danzatrice olandese sorprese e affascinò un vasto pubblico con la sua poetica visionaria. Per quest'ultima sua produzione ha coinvolto cinque danzatori, quattro musicisti e l'artista visivo Dietmar

Janek per aprirsi ad un confronto in cui musica, danza e arti visive si mettono in gioco a parità di ruolo: tanto i musicisti coinvolti, che i danzatori, sono i protagonisti della performance, in un giocoso scambio in cui la danza è ascoltata e la musica (composta dall'australiano Gerad Brophy) è un pirotecnico scintillio di immagini colorate. *Triple-zone* è uno spettacolo che si offre leggero e flessibile, ad ogni rappresentazione; una nuova avventura, che muta, si trasforma e di adatta allo spazio della rappresentazione.

**Sa 26.04 Ore 20.30**

**Piccoli Robertini**

**Compagnia Melk Prod, Marco Berrettini, Svizzera**

coreografia Marco Berrettini

con Marco Berrettini, Chiara Gallerani, Gianfranco Poddighe, Giusi Tinella

*Piccoli Robertini* è la versione italiana dello spettacolo *Petits Roberts*, creato alcuni anni fa dalla Compagnia \*Melk Prod. La genesi dello spettacolo è da riferirsi a Robert Wyatt, celebre musicista e cantante rock degli anni '70 che fu cantante e batterista dei Soft Machine, uno dei gruppi più influenti del genere *progressive*, nonché per molti anni artista sempre presente con la sua musica nei lavori della Compagnia. Nel 2000, infatti, \*Melk Prod. produce *MULTI(S)ME*, un spettacolo interamente concepito sulle musiche di Wyatt, realizzato con il desiderio di chiudere il cerchio con la musica di questo autore, oramai diventata una sorta di ossessione per la Compagnia. A questo si aggiunse la necessità di potere offrire a teatri e ai festival, uno spettacolo dai costi contenuti, adattabile alle diverse situazioni logistiche. Così nasce *Piccoli Robertini*: che si offre più come una performance che vero e proprio spettacolo, presentando una serie di estratti originariamente creati per *MULTI(S)ME*, ma ogni volta ripensati come delle 'variazioni su tema'. Le canzoni di Wyatt sono una costante, ma esse vengono utilizzate sempre in modo nuovo, riadattandosi al numero di danzatori in scena e al luogo della rappresentazione dove gli interpreti rimangono a creare per alcuni giorni. Marco Berrettini, coreografo ironico e provocatore imprevedibile, e i suoi danzatori creano così uno spettacolo sempre diverso, unico, tanto per i contenuti che nella struttura drammaturgia. Possiamo per ciò dire che *Petits Roberts* sono delle variazioni inaspettate e improbabili, su un tema musicale di Robert Wyatt e di altri compositori; note gestuali di un lavoro collettivo, trasfigurazioni ironiche che giocano col tempo, lo spazio e il corpo, riciclano cliché, e non una facile allusione al famoso Dizionario francese o a parti anatomiche femminili (in francese 'petits roberts' è infatti un modo gergale per riferirsi al seno). Di cosa parlerà *Piccoli Robertini* a Chiasso? I quattro italiani della compagnia hanno elaborato una performance in sintonia con *Chiassodanza*, ma il carattere spontaneo e improvvisato dello spettacolo non permette di rivelarne il contenuto, ciò che rende il brivido (e il rischio) della rappresentazione più gustosa.

**Ma 29.04 Ore 20.30**

**Numero tre/Improvisation**

**Compagnia Zappalà Danza, Scenario Pubblico, Giovanni Sollima Italia**

coreografia e interpretazione

Roberto Zappalà

Composizione musicale e violoncello Giovanni Sollima

*Numero tre/improvisation* è un progetto che Giovanni Sollima e Roberto Zappalà hanno proposto inizialmente per Taormina Arte nel 2005 in una prima fase sviluppata sull'improvvisazione. Giovanni Sollima, palermitano, figlio d'arte, intraprende giovanissimo una brillante carriera internazionale di violoncellista classico. Parallelamente all'attività di solista, la sua curiosità creativa lo spinge ad esplorare nuove ed anticonvenzionali frontiere nel campo della composizione, attraverso originali contaminazioni fra generi diversi. Roberto Zappalà, catanese, inizia la propria formazione come danzatore classico, successivamente si avvicina alla danza moderna e al jazz. La sua è una lunga carriera, che lo porta a fondare la sua compagnia Zappalà Danza con la quale realizza numerose produzioni.

La stima reciproca, ed un percorso che coniuga l'altissima qualità dei lavori alla continua ricerca svolta nell'ambito dei rispettivi linguaggi, sono il terreno di partenza per questo progetto che vede i due artisti siciliani insieme sulla scena per una jam session, durante la quale il violoncellista compositore ed il coreografo interagiscono praticando i territori del suono, del corpo, della musica e del movimento. Sulla

scena i due artisti interagiscono con il pubblico e tra di loro in un rapporto basato sull'improvvisazione, dove gli stati d'animo e la spontaneità delle emozioni sono ricreati ad ogni occasione.

**Me 30.04 Ore 20.30**

**Sudden Birds**

**Yasmeen Godder Company**

Israele

coreografia Yasmeen Godder

con Shahar Brown, Kama Kolton, Yasmin Farber, Maya Weinberg, Inbal Aloni

Musica composta ed eseguita dal vivo: Karni Postel

Yasmeen Godder, giovane coreografa e danzatrice israeliana è considerata una delle espressioni più originali nel nuovo panorama della danza indipendente internazionale. In questo spettacolo, originariamente creato nel 2002 (commissionato da Curtain Up 2002 Festival con il sostegno di with Rabinovitch Foundation e Pais Foundation), recentemente ripreso e rielaborato, la Godder concentra l'originale poetica del suo linguaggio mettendo in scena quattro donne. Con loro realizza un affondo sulla fragilità e sulla solitudine che diventa biancore assordante nelle figure ripensate in una trasfigurazione iperrealista che ricorda l'opera dell'artista Bill Viola. In questo spazio vuoto risaltano le vesti nere delle danzatrici, legate l'una all'altra da un rapporto di profonda intimità. Sulla scena esse esplorano, in un articolato intreccio, i confini fisici e psichici che le separano, accompagnate dalla musica eseguita dal vivo di un violoncello elettrico. I corpi delle danzatrici fluttuano in questo biancore irreal, gli sguardi, i sorrisi, la gestualità, vengono mostrati nei loro dettagli, fino a raggiungere una drammaticità che non è mai soltanto individuale, ma che aspira ad una dimensione universale, alla condizione dell'animo umano contemporaneo, concentrando l'attenzione su quei momenti in cui avvengono repentini cambi delle dinamiche di potere e di inversione ruolo tra i personaggi in scena. La fisicità dei corpi messi in scena dalla Godder è intensa e a volte grottesca, caratterizzata dai continui mutamenti psicologici delle danzatrici. L'universo femminile appare così in tutta la sua fragilità, ricordando quegli uccelli che, colti da un improvvisa folata di vento, si aggrappano con tutte le loro forze ai rami degli alberi.

### **Eventi speciali fuori abbonamento**

Entrata gratuita

Ma, Me, Gio, Ve 22–25.04 Ore 20.30

Orari e luoghi da definire

#### **I dieci minuti di Fiona**

Danza 'unplugged'

coreografia e interpretazione

Fiona Hirzel Svizzera

Performances

eseguite in diversi luoghi di lavoro

della regione

La danzatrice Fiona Hirzel invita gli impiegati, e in generale i lavoratori, ad una fantasiosa pausa da vivere nel proprio posto di lavoro. Per tre, quattro giorni consecutivi, nello stesso luogo di lavoro, ma utilizzando spazi diversi e sempre alla stessa ora, per la durata di dieci minuti, Fiona interrompe il quotidiano dei lavoratori, offrendogli la possibilità di scoprire e osservare in modo insolito il loro ambiente di lavoro. *I 10 minuti di Fiona* sono una sorta di 'surrealismo' del quotidiano, un originale esplorazione della vita, un momento in cui far emergere il sogno, l'aprirsi ad un incontro imprevedibile, che sarà ricordato nella vita di ciascun partecipante come un momento unico, speciale, conservato nella memoria come uno spazio privato nell'immaginazione, una fotografia di un istante, diversa per ogni spettatore.

## **Spazio Officina Cinema Teatro Chiasso**

**Do 27.04 Ore 20.30**

### **Mettete un po' di danza nella vostra vita**

Festa danzante aperta al pubblico

Reso, Rete Danza Svizzera

Filippo Armati coreografo e danzatore

Ambra Pittoni alla consolle

In collaborazione con i teatri, le scuole, le associazioni svizzere per la danza

con la partecipazione di Steps#11

Stagione Teatrale di Lugano

**Lu 28.04 Ore 20.30**

### **Cartographies**

Cortometraggi d'autore di video-danza

Philippe Saire

Svizzera

**Gli spettacoli si terranno presso il Cinema Teatro di Chiasso (via Dante Alighieri 3/b) e lo Spazio Officina (via Dante Alighieri 4).**

### **Biglietti:**

**Primi posti** Fr. 30.— € 20.— Fr. 25.— € 17.— tariffa ridotta

**Secondi posti** Fr. 25.— € 17.— Fr. 20.— € 14.— tariffa ridotta

Tariffa ridotta: studenti, apprendisti, Avs, Ai, Associazione Amici del Cinema Teatro, Tessera di soggiorno ETMC, Membri Cdt Club Card Corriere del Ticino. Tariffe speciali per gruppi di minimo 10 persone.

La cassa del Teatro è aperta al pubblico per informazioni, prenotazioni, acquisto biglietti e abbonamenti da mercoledì a sabato dalle ore 17.00 alle 19.30

Questo servizio è disponibile anche telefonicamente negli stessi orari: 0041.91.6950916

Acquisto biglietti online: [www.ticketcorner.com](http://www.ticketcorner.com)

**Informazioni: tel. +41/ 91/ 695 09 14 / 17 fax. +41/91/ 695 09 18 [cultura@chiasso.ch](mailto:cultura@chiasso.ch)**

**Ufficio stampa:**

**Ellecistudio - Como.**

**Tel. +39.031.301037 fax +39.031.299028 e-mail: [ellecistudio@ellecistudio.it](mailto:ellecistudio@ellecistudio.it)**